

Comunicato stampa, 1. ottobre 2024

I requisiti più elevati sono stati ben accolti

Basilea, 1. ottobre - Un anno fa, Minergie ha inasprito i requisiti per la certificazione. Minergie ha risposto agli sviluppi del mercato e della politica, e soprattutto all'urgenza dovuta alla crisi climatica, con standard più severi, ad esempio in termini di protezione dalla canicola e fotovoltaico. A distanza di un anno, è evidente che i requisiti più elevati sono stati accolti positivamente anche dai proprietari degli edifici e dai progettisti.

I proprietari degli edifici hanno risposto bene ai requisiti più elevati per la certificazione Minergie. Andreas Meyer Primavesi, Direttore di Minergie, è lieto di annunciarlo a un anno dalla loro introduzione. «Oltre 500 edifici sono già stati inoltrati in conformità ai requisiti più severi», afferma soddisfatto.

Minergie è sempre un passo avanti rispetto a quanto richiesto dalla legge. Allo stesso tempo, il 20% del mercato dovrebbe farne parte. Da un anno a questa parte, l'associazione richiede, tra le altre cose, la massima copertura fotovoltaica possibile sul tetto. Ad oggi, il valore medio dei progetti inoltrati è di oltre 35 Wp/m² di superficie di riferimento energetico - 3,5 volte superiore al requisito minimo cantonale. Con i nuovi requisiti, Minergie ha anche introdotto per la prima volta dei valori limite per le emissioni di gas serra nella costruzione di nuovi edifici. In questo modo Minergie sta portando l'argomento a un pubblico più ampio. «Grazie a un nuovo e semplice strumento di calcolo richiesto per la verifica, i progettisti possono vedere rapidamente le leve per ridurre le emissioni di gas serra durante la costruzione e il progetto può essere ottimizzato fin dalle prime fasi», riferisce Sabine von Stockar, Responsabile di progetto e Membro di Direzione di Minergie. Minergie ha anche rafforzato i requisiti per la protezione dalla canicola, in modo che gli edifici possano offrire comfort anche tra 20 anni, nonostante i cambiamenti climatici. «I requisiti più elevati sono stati accolti positivamente anche dai proprietari degli edifici e dai progettisti. Finora non abbiamo avuto alcun riscontro negativo», aggiunge.

I responsabili di Minergie non sono soddisfatti solo dei nuovi edifici, ma guardano positivamente anche agli sviluppi dei risanamenti. «Il 2024 potrebbe essere l'anno con il maggior numero di certificazioni Minergie per i risanamenti». Tuttavia, è chiaro: «C'è ancora molto da fare. La percentuale di emissioni di gas serra del settore edilizio è ancora del 23%, 900'000 edifici hanno ancora il riscaldamento a gas o a gasolio e oltre un milione di edifici spreca energia inutilmente».

Attualmente quasi 60'000 edifici in Svizzera sono certificati Minergie. Negli ultimi 25 anni sono state risparmiate complessivamente circa 12 milioni di tonnellate di CO₂. A termine di paragone, ogni anno in Svizzera vengono emesse 40 milioni di tonnellate di CO₂.

Minergie è lo standard svizzero per comfort, efficienza e protezione del clima, sia nei nuovi edifici che nei risanamenti. L'involucro dell'edificio di alta qualità e il ricambio d'aria controllato svolgono un ruolo fondamentale. Gli edifici Minergie si caratterizzano anche per l'uso conseguente di energie rinnovabili e sfruttano il potenziale dell'energia solare. Sono privi di CO₂ durante l'esercizio, riducono al minimo le emissioni di gas serra nella fase di costruzione e hanno un monitoraggio energetico costante. I tre noti standard Minergie, Minergie-P e Minergie-A possono essere integrati con il complemento ECO. Il nuovo label Minergie-Quartiere invece si basa su un mix di edifici esistenti e nuovi e stabilisce le regole per la trasformazione di quartieri. Minergie assicura così la garanzia di qualità nelle fasi di progettazione, costruzione ed esercizio.

Contatto Minergie: Marina Rezzonico, Minergie, Ca' bianca, Via San Giovanni 10, 6500 Bellinzona, 091 290 88 15, marina.rezzonico@minergie.ch